

VILLA MONTANARI-BONAMICO

(XVI-XVIII)



“Palazzo Montanari” è una villa trecentesca posizionata lungo la strada che da Bure Alto conduce alla chiesetta medievale di San Micheletto si configura come una corte edificata su tre lati e aperta sul lato libero, a est, verso la piana della valle di Fumane.

All’angolo nord-ovest fa da cerniera una rustica torre colombaia, nella quale è da ravvisare il nucleo più antico del complesso che in epoca scaligera faceva parte del sistema difensivo di avvistamento e segnalazione di pericolo attorno alla città di Verona..

La riedificazione cinquecentesca è con ogni probabilità da attribuire ai Montanari, che nel primo cinquecento succedettero ai Buri nel possesso delle terre facenti capo alla chiesetta di San Micheletto.

Nel primo decennio dell’Ottocento la villa era ancora dei Montanari, ma passò di seguito al demanio austriaco, quindi ai Bonamico.

Nei primi novecento il sito della villa era ancora detto “contrà da Montanar” e l’oratorio risultava intitolato alla santa fiorentina Maria Maddalena dé Pazzi cui è dedicata la pala d’altare (altre due tele raffigurano il Transito di San Giuseppe con Maria e Gesù e San Vincenzo Ferrer).

Nel 2006 gli ultimi proprietari, gli Arduini, lo vendettero alla famiglia Nicolis, imprenditori vitivinicoli.

Dati utili

Indirizzo: via Bure Alto – Bure

Condizioni di accesso : non visitabile